

ITALIANO

SI PUÒ VIVERE AL GIORNO D'OGGI SENZA INTERNET?

Dopo due decenni passati *on-line*, sono perplesso. Non che non mi sia divertito un mondo con l'Internet: ho incontrato gente simpaticissima, e ho individuato un paio di *hacker*. Ma oggi mi sento a disagio di fronte alla moda e alle esagerazioni. Ovunque appaiono sognatori che vedono un futuro popolato da lavoratori telependolari, da biblioteche interattive e da classi scolastiche multimediali. Parlano di assemblee cittadine elettroniche e di comunità virtuali. Il commercio e gli affari si sposteranno dagli uffici e dagli ipermercati ai network e ai modem. E la libertà delle reti digitali renderà più democratico il sistema politico.

Fesserie. Ma questi guru del computer non sanno proprio cosa sia il buon senso? La verità è che nessuna banca dati *online* può sostituire il vostro giornale quotidiano, nessun CD-Rom può rimpiazzare un insegnante competente e nessuna rete di computer riuscirà a cambiare il funzionamento attuale del governo.

Ogni voce può farsi sentire istantaneamente e a costo zero. La cacofonia che ne risulta è analoga a quella delle radio CB, con tanto di insulti, molestie e minacce anonime. E l'editoria elettronica? Provate a leggere un libro su disco: nella migliore delle ipotesi è un impegno fastidioso, con il lampeggiare miope di uno schermo di computer al posto delle gradevoli pagine di un libro.

Poi ci sono quelli che spingono perché si usi il computer a scuola. Ci dicono che il *multimedia* renderà facili e divertenti i compiti.

Che cosa manca in questo Paese delle Meraviglie elettronico? Il contatto umano. Non **fatevi** ingannare dalla retorica imperante sulle comunità virtuali: i computer e le reti ci isolano gli uni dagli altri. Una *chat-line* in rete è un surrogato del caffè preso con gli amici.

Rispondere alle seguenti domande:

1. Un CD-Rom può sostituire la didattica di un insegnante? I giovani possono essere più stimolati da un CD-Rom che da un libro o da un insegnante noioso?
2. Che forma verbale è **fatevi**? Spiegala.
3. Ci dovrebbe essere un controllo governativo per frenare gli abusi su Internet?
4. È uno strumento utilissimo di cui non bisogna abusare oppure navigare nella realtà virtuale può provocare danni fisici a ragazzi giovani? Navighi molto nella rete? Conosci amici che paisano ore da soli davanti allo schermo del computer? (**Scrivi almeno cinque righe**)